

COMUNE DI MARZABOTTO

CONSIGLIO DI FRAZIONE

PIAN DI VENOLA

VERBALE DEL CONSIGLIO DI FRAZIONE

n. 3 del 23/09/2015

Il giorno 23/09/2015 alle ore 20.30 presso Saletta Associazione Aldino Adami, si è riunito il Consiglio di frazione di Pian di Venola, in esecuzione del Regolamento Comunale dei Consigli di Frazione del Comune di Marzabotto, approvato con deliberazione di C.C. n. n. 97 del 27 ottobre 2014 di seguito denominato Regolamento.

La presente riunione è stata convocata per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Illustrazione del Piano comunale di Protezione Civile;
- 2) Illustrazione del Bilancio di Previsione 2015;
- 3) Varie ed eventuali

Si dichiara che, nei termini previsti dal Regolamento, l'avviso ufficiale di comunicazione è stato:

- recapitato ai Consiglieri
- trasmesso alla Segreteria del Comune
- reso noto alla cittadinanza attraverso l'affissione nei luoghi più frequentati della frazione.

La riunione è pubblica e aperta alla cittadinanza.

Partecipano i Consiglieri:

Masotti	Atos	Presidente	Assente
Magnotta	Antimo	Vice Presidente	Presente
Pizzirani	Enza	Segretario	Presente
Passini	Pietro	Consigliere	Presente
Rami	Riccardo	Consigliere	Presente
Muraca	Domenico	Consigliere	Presente
Carboni	Ilaria	Consigliere	Presente
Copa	Medar	Consigliere	Presente
Fava	Mauro	Consigliere	Assente



Sono presenti n. 34 cittadini non facenti parte del Consiglio di Frazione

Essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Consigliere Magnotta Antimo dichiara valida la seduta assumendone la Presidenza.

Il Consigliere Pizzirani Enza, cura la redazione del presente verbale nella qualità di Segretario.

Antimo Magnotta, nella qualità di Presidente della riunione, espone i punti all'ordine del giorno dando la parola al Sindaco Romano Franchi che, dopo aver avvalorato l'importanza di queste riunioni al fine di rendere i cittadini più partecipi alle attività amministrative del Comune di Marzabotto, inizia ad illustrare il Bilancio di Previsione, evidenziandone i punti di maggiore importanza.

1. BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'approvazione del Bilancio è avvenuta con una tempistica più larga dovuta a problematiche legate al tecnicismo delle attuali procedure.

Sono considerati punti nevralgici del Bilancio le Spese Correnti e gli Investimenti.

Gli attuali investimenti sono operazioni soggette a precise direttive dettate dal cosiddetto "patto di stabilità" fissando gli obiettivi che ogni pubblica amministrazione deve raggiungere.

La nuova normativa sulla Contabilità di Bilancio, uniforma tutte le Amministrazioni Pubbliche e gli Stati facenti parte della Comunità Europea ad un'unica direttiva comunitaria.

Una delle novità è che non si potrà più ricorrere al conto residui che la pubblica amministrazione utilizzava per pareggiare partite ancora aperte e di competenza delle passate contabilità. Tutti i comuni adotteranno quindi, la nuova contabilità comunitaria tramite la quale i residui, sia attivi che passivi, dovranno essere estinti nella contabilità corrente.

Oltre all'investimento sulla struttura dell'ex scuola del capoluogo si è riusciti ad ottenere dei finanziamenti, sia dalla Germania che da un bando nazionale, per l'acquisto di attrezzature per la Casa della Memoria e per il Sacrario.

Con i fondi dedicati e a disposizione del Comune, nonché quelli resi disponibili dalla Regione Emilia Romagna, verranno proseguiti i lavori di messa in sicurezza dell'argine del fiume Reno territorio della frazione di Lama di Reno, intervento necessario per far fronte al rischio esondazioni.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi, l'attività dello sport del calcio conserverà l'attuale campo, per il quale è previsto un finanziamento per il rifacimento del manto con materiale sintetico; inoltre, considerata la poca attività che si svolge presso la struttura della bocciofila situata all'interno del Parco Bottonelli, la stessa sarà oggetto di riqualificazione diventando una costruzione polifunzionale attrezzata ad ospitare varie attività più vicine ai giovani (pattinaggio, pallavolo, calcetto ed altro). I fondi necessari per la realizzazione e trasformazione della bocciofila sono legati ad un finanziamento risalente al 2007.

Il ponte di Sperticano, il prossimo anno, grazie ai fondi provenienti dai lavori della variante di valico, sarà oggetto di ulteriori manutenzioni.

Gli impianti d'illuminazione della frazione di Pian di Venola saranno rivalutati sotto l'aspetto dell'efficienza energetica, inizialmente sostituendo le vecchie lampade con delle nuove a led.

Per quanto riguarda l'acquedotto, si stanno completando i lavori di efficientamento idrico-strutturale.

Per quanto riguarda le entrate tributarie, il comune si sta impegnando a chiudere il proprio bilancio senza gravare troppo sui cittadini ¹.

L'indice di indebitamento che grava sul Comune di Marzabotto per la propria amministrazione è pari al 1,2% ².

Tributi: la TASI viene applicata sui fabbricati 1° casa con una percentuale del 3,3‰, misura che non ha subito modifiche rispetto all'anno precedente.

Ritocco addizionale energia elettrica

Le concessioni edilizie presentate hanno portato nelle casse del Comune un'entrata pari a €. 50.000,00 per oneri di urbanizzazione. Tale importo però è condizionato all'effettiva realizzazione dell'opera edile oggetto della concessione, nel caso, decorsa la tempistica entro la quale si dovrà edificare, l'importo, tutto o in parte, dovrà essere restituito ai concessionari.

Uno degli obiettivi che si pone il Comune è il recupero delle aree dismesse, con riguardo all'ex cartiera di Lama di Reno (solo una piccola parte viene riutilizzata) e quella di Marzabotto (da poco acquistata dal Tacchificio Monti per la realizzazione di un proprio stabilimento).

L'attenzione del Comune è anche rivolta al completamento della pista pedo/ciclabile (ciclo turistica), con l'obiettivo di favorire anche la scoperta del territorio e delle sue bellezze.

2. PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

In merito Antimo Magnotta, Presidente della riunione, da la parola al Comandante della Polizia Municipale Carlo Poletti che ne illustra le caratteristiche.

Il Piano Comunale di Protezione Civile, che più precisamente si chiamerà Piano d'Emergenza Comunale di Protezione Civile, viene approvato alla fine del 2014 per rispondere a tutte le emergenze che si presentano in caso di rischio sismico, idrogeologico, incendi e rischio chimico.

L'analisi dei rischi avviene tramite la centrale operativa che avrà sicuramente sede nell'edificio del Comune Capoluogo. E' necessario trovare nel territorio delle frazioni e del Comune stesso delle aree con funzione di "punti di raccolta" per i cittadini che richiedono assistenza e conforto.

Proprio nella frazione di Pian di Venola l'area di interesse strategico è individuata nell'edificio del Centro Aldino Adami e dei piazzali adiacenti.

Per i problemi dovuti alle grosse nevicate e all'eventuale conseguente interruzione dell'energia elettrica, è necessario dotarsi di mezzi e strumenti di ausilio utili per fronteggiare le criticità che si presentano.

Purtroppo questi ultimi anni le condizioni meteorologiche, si parla del periodo invernale, si manifestano con molta periodicità ed intensità tale da far rivedere i vecchi piani di intervento con altri più attuali.

Per una più pronta operatività è importante conoscere se nel territorio vi sono persone con problemi di mobilità, come le persone anziane o quelle che si trovano in particolare stato di salute, verso cui indirizzare i primi soccorsi.

¹ Dettagli rilevabili attraverso l'area web riservata al Comune di Marzabotto tramite il link http://www.comune.marzabotto.bo.it/upload/marzabotto/bilanci/Approvazionebilancio_11791_33.pdf

² Come al precedente punto 1.

Si pensa di organizzare una simulazione del Piano di Emergenza che vedrà coinvolta tutta la popolazione al fine di riscontrarne l'efficienza operativa.

E' presente alla riunione la Sig.ra Patrizia Venturi, Presidente della Protezione Civile Volontaria di Marzabotto, che prende la parola per esporre il volantino degli eventi, dove sono illustrate tutte le cose da fare e da non fare, indicazioni essenziali su cosa aver pronto in caso di emergenza e la conoscenza dei punti di raccolta.

La funzione della Protezione Civile è importante e deve essere considerata con spirito di collaborazione e solidarietà tra e verso i cittadini.

3. VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente Antimo Magnotta porta all'attenzione del Consiglio e delle Autorità presenti le lamentele di molti residenti di via Palmiro Togliatti per la presenza di cani disturbatori che con il loro abbaiare, in maniera continua ed intensa, a tutte le ore del giorno e della notte, arrecano a tutto il vicinato un vero malessere e insofferenza.

A testimoniare il fatto sono presenti in sala una consistente rappresentanza di residenti di via P. Togliatti che con evidente e sentito confronto con le predette autorità presenti, confermano quanto rappresentato, evidenziando una comune condizione di intollerabilità del fatto.

I cani oggetto del disturbo sono riconducibili alla proprietà della famiglia P. B. di via Palmiro Togliatti (si omette di indicarne le generalità in quanto già a conoscenza sia delle autorità locali presenti in riunione che le altre del territorio, perché più volte contattate a qualsiasi ora del giorno che della notte per segnalare 'arrecato disturbo).

Sempre da parte del Presidente Magnotta viene portato all'attenzione del Consiglio e nuovamente delle Autorità presenti un probabile fenomeno di inquinamento che fuoriesce dalla canna fumaria dell'abitazione sempre della medesima famiglia P. B., rilasciando nell'area circostante del fumo nero e maleodorante che potrebbe risultare nocivo per chi lo respira.

La sostanza nociva si presuppone che possa essere prodotta dal proprio sistema di riscaldamento per un non corretto utilizzo di materia da combustione.

Il Comandante Carlo Poletti afferma che il contrasto a tale fenomeno è di competenza degli uffici della Città Metropolitana di Bologna e che, come già in precedenza successo, quanto il fenomeno verrà nuovamente segnalato al Comando della Polizia Municipale di Marzabotto, farà intervenire sul luogo del proprio personale al fine di riscontrare la veridicità.

Il Presidente Antimo Magnotta fa notare al Comandante Poletti che il fenomeno avviene in particolar modo nelle ore serali/notturne, fascia oraria in cui il predetto Comando è chiuso, non più operativo e, quindi, privo di personale per la raccolta delle segnalazioni della specie.

Viene portato all'attenzione del Consiglio la mancata ricezione per alcuni cittadini dei canali televisivi. In merito, presente nella riunione, viene richiesto l'intervento di Valentino (impiegato comunale) riferendo che è stata attivata l'assistenza tecnica per il ripetitore di Pian di Venola e nel giro di qualche giorno dovrebbe rimettere in efficienza il sistema di trasmissione.

Un'altra problematica portata all'attenzione del Consiglio è la mancata numerazione civica di via G. di Vittorio, presente solo ad una metà della strada.

il Sindaco riferisce che avrebbe provveduto a breve.

Nel giardinetto adiacente, all'ombra della quercia, sarebbe opportuno fornire una nuova panchina come quelle già presenti.

Queste e altre opere incomplete dovranno essere concluse dall'impresa costruttrice. Comunque il Comune, laddove è possibile, interverrà con il proprio contributo.

Si evidenzia che il marciapiede di via Torrente Venola, costruito due anni fa, presenta situazioni di dissesto ed avvallamenti che necessiterebbero di manutenzione.

I dissesti si trovano in concomitanza dei cassonetti dei rifiuti, punto in cui il camion, utilizzato per la raccolta, fa manovra per lo svuotamento dei stessi.

Inoltre viene richiesto la possibilità di dotare l'incrocio tra via Torrente Venola e via Cerro Armarolo di un lampione per l'illuminazione della zona.

Su base volontaria, si propone di fare una raccolta di nominativi, dotati anche di mezzi, disponibili a coadiuvare, nelle situazioni ove sono richiesti, la Protezione Civile. Tale lista sarà opportunamente aggiornata annualmente.

Si porta all'attenzione del Consiglio il costo oneroso che grava su ogni cittadino per il servizio della raccolta dei rifiuti, non premiante per coloro che, virtuosi, la differenziano.

Il Sindaco in merito chiarisce che la tariffa applicata dal Comune di Marzabotto è la 5^a più bassa della provincia di Bologna e che i costi fissi di gestione dei centri di stoccaggio non permettono le amministrazioni comunali di applicare tariffe più basse.

Nel Consiglio è stato evidenziato la parziale asfaltatura di via Palmiro Togliatti. Il Sindaco spiega che la rimanente asfaltatura è ricompresa nei lavori per la realizzazione di un sistema di raccolta delle acque piovane in quanto sprovvisto.

Il Comandante della Polizia Municipale informa che l'area di via Lolli in uso alla pizzeria la "Gardenia" e adiacente il giardino pubblico, potrà essere stabilmente chiusa al traffico per questioni di sicurezza della viabilità, facendola diventare appendice del giardino stesso.

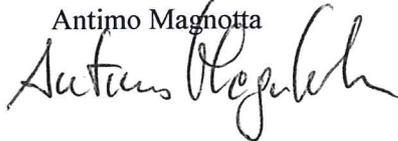
Il giardino della parrocchia pur essendo un terreno privato, è stato adibito ad uso pubblico.

Il presente verbale è redatto in due originali, dei quali:

- uno viene conservato agli atti di questo Consiglio di Frazione;
- l'altro viene rimesso alla Segreteria del Comune di Marzabotto, unitamente alla copia in formato elettronico (.pdf)

Letto, approvato e sottoscritto dall'avente titolo

IL PRESIDENTE
Antimo Magnotta



IL SEGRETARIO
Enza Pizzirani
Enza Pizzirani